

Progetto "Puteoli Sacra": aperto il tempio-duomo, si punta sull'inclusione

POZZUOLI. È ufficialmente partito il progetto "Puteoli Sacra", inaugurato ieri nel Duomo del Rione Terra a Pozzuoli dal Presidente della Camera dei Deputati Roberto Fico che insieme ai ragazzi e alle donne protagonisti ha spezzato simbolicamente la catena, segno del pregiudizio e dell'esclusione sociale. Il coinvolgimento dei soggetti fragili servirà non solo a contrastare fenomeno di vulnerabilità sociale, discriminazione ed esclusione a cui tale persone sono assoggettate ma soprattutto a superare sul piano psicologico il comune sentimento d'isolamento. Prospettare un'opportunità formativa d'inserimento professionale all'interno dei siti del Rione Terra di pertinenza della Diocesi. Il Presidente Fico ha così commentato l'evento: «Puteoli Sacra è un progetto che può diventare e sarà sicuramente il fiore all'occhiello per la nostra regione per il nostro paese. Questi sono progetti dove si deve investire, per esempio sul Recovery vengono investiti 7 milioni di euro per turismo e cultura, accedere a questi fondi per portarli qui e "metterli" in un meccanismo di reinserimento anche sociale per i nostri ragazzi, significa dare un senso a tutto chiudere un cerchio che ci porta in una nuova epoca».

Monsignor Gennaro Pascarella ha fortemente voluto questo progetto: «Con esso vogliamo dire che l'inclusione è possibile, già di fatto si sta realizzando ma ancora di più sviluppare questa cultura». Il sindaco di Pozzuoli Vincenzo Figliolia ha ricordato: «Siamo tornati con il Presidente Fico a 7 anni dall'inaugurazione della Cattedrale. Riflettendo, quanta fatica è costata per arrivare a questi risultati, lo dico e lo ricordo non solo a me stesso ma ai tanti che insieme a me hanno accettato la sfida, superato le difficoltà per la valorizzazione. Oggi siamo giunti ad un punto cruciale dobbiamo fare sistema. Siamo qui a valorizzare i figli di questa nostra terra per non farli andare via».

A strapiombo sul mare, in un luogo antico e misterioso, nasce dunque un percorso di recupero e inclusione per ragazzi e donne provenienti dall'area penale. L'iniziativa è sostenuta da **Fondazione Con il Sud**, Fondazione Giglio, Fondazione Eduino De Filippo, Associazione Costruttori Edili di Napoli - Acen, Provincia italiana dei Missionari di Nostra Signora De La Salle; Ance Campania; Figlie della Presentazione di Maria Santissima al Tempio.

Ad essere coinvolti nel progetto saranno in 24 provenienti dall'Istituto penale minorile di Nisida e dalla Casa Circondariale

femminile di Pozzuoli che verranno seguiti da giovani professionisti puteolani. Durante il triennio il progetto si svilupperà in cicli di formazione annuale, suddivisi nei primi 6 mesi in attività di formazione e tutoraggio e nei secondi 6 mesi in attività di tirocinio, stage e avviamento al lavoro. Apprenderanno lingue straniere, la disciplina dello storytelling e svilupperanno abilità tecniche e manuali utili alla manutenzione del sito turistico, competenze elettroniche e multimediali. **MARIA ROSARIA BACCHETTA**

